



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DELL'INSUBRIA**

PRESIDIO DELLA QUALITÀ DI ATENEUM

**Linee Guida per la redazione
della Relazione Annuale
Commissione Paritetica Docenti-Studenti**

Revisione della precedente versione approvata dal Presidio della Qualità nella riunione del 7/7/2021



ELENCO DEGLI ACRONIMI UTILIZZATI

ANVUR = Agenzia Nazionale per la Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca

AQ = Assicurazione della Qualità

CdD = Consiglio di Dipartimento

CdS = Corso di Studio

CCdS = Consigli di Corso di Studio

Commissione AiQua = Commissione per l'Assicurazione interna della Qualità della Didattica (definita in SUA-CdS "Gruppo di Gestione AQ" e nelle Linee Guida ANVUR per l'Accreditamento periodico "Gruppo di Riesame")

CPDS = Commissione Paritetica Docenti-Studenti

MDQ = Manager Didattico per la Qualità

NdV = Nucleo di Valutazione di Ateneo

OdG = Organi di Governo

PQA = Presidio della Qualità di Ateneo

RA = Relazione Annuale

RRC = Rapporto di Riesame Ciclico

SMA = Scheda di Monitoraggio Annuale

SUA-CdS = Scheda Unica Annuale del Corso di Studio



PREMESSA

Le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS) hanno il compito, previsto dal decreto legislativo 12/2012, di redigere una Relazione Annuale (RA). La RA è un documento di analisi e di sintesi della valutazione delle attività didattiche svolte dal Dipartimento/Scuola, secondo quanto previsto dall'Allegato V del Documento ANVUR, redatto in base: 1) all'analisi dei servizi, dell'organizzazione e degli aspetti generali declinati a livello di Ateneo e di Dipartimento e 2) all'approfondimento, in una sezione specifica, dell'offerta formativa e delle caratteristiche di ciascun Corso di Studio (CdS) afferente al Dipartimento/Scuola.

Attraverso l'analisi dei dati e dei documenti disponibili nella loro versione più recente e la verifica degli interventi e dei cambiamenti apportati dal Dipartimento, dai CdS e dalle strutture di Ateneo rispetto a quanto indicato nella RA precedente, la CPDS di Dipartimento/Scuola valuta, secondo quanto previsto dall'Allegato V del Documento ANVUR, se:

- a) il progetto del CdS mantiene la dovuta attenzione alle funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, individuate tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo;
- b) i risultati di apprendimento attesi sono efficaci in relazione alle funzioni e competenze di riferimento;
- c) la qualificazione dei Docenti, i metodi di trasmissione delle conoscenze e delle abilità, i materiali e gli ausili didattici, i laboratori, le aule, le attrezzature sono efficaci per raggiungere gli obiettivi di apprendimento al livello desiderato;
- d) i metodi di esame consentono di accertare correttamente i risultati ottenuti in relazione ai risultati di apprendimento attesi;
- e) al Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) di ultima redazione conseguono efficaci interventi correttivi sui CdS negli anni successivi;
- f) i questionari relativi alla soddisfazione degli studenti sono efficacemente gestiti, analizzati, utilizzati;
- g) l'Ateneo rende effettivamente disponibili al pubblico, mediante la pubblicazione regolare e accessibile delle parti pubbliche della SUA-CdS, informazioni aggiornate, imparziali, obiettive, quantitative e qualitative, su ciascun CdS offerto.

La CPDS redige la RA con un approccio autonomo, valutativo e propositivo, segnalando eventuali criticità, punti di debolezza e aree di miglioramento e suggerendo strategie e interventi di miglioramento, nonché aree di riflessione.



1. DOCUMENTI DA PRENDERE IN ESAME PER LA REDAZIONE DELLA RA

Per la redazione della RA, la CPDS deve analizzare:

1. la scheda SUA-CdS dell'anno accademico in corso. In presenza di modifiche di ordinamento anche le parti ordinamentali;
2. i dati di ingresso, percorso e uscita degli studenti messi a disposizione dall'ANVUR e da ALMALAUREA;
3. gli esiti dei questionari di valutazione della didattica e dei servizi compilati dagli studenti;
4. l'ultima Scheda di Monitoraggio annuale (SMA);
5. i risultati di eventuali Focus Group realizzati dai diversi CdS sulla didattica;
6. l'ultimo RRC;
7. verbali del Consiglio di Dipartimento (CdD), del Consiglio di Corso di Studio (CCDS) e della Commissione AiQUA;
8. l'ultima relazione annuale del Nucleo di Valutazione (NdV);
9. le relazioni della Commissione AiQUA-Senato Accademico, del NdV, del Presidio della Qualità, del Dipartimento/Scuola, del CdS, della Commissione AiQUA relative all'analisi della Scheda S1 dell'a.a. precedente;
10. la RA della CPDS dell'anno precedente e la restituzione delle osservazioni da parte degli attori Assicurazione della Qualità (AQ) coinvolti riportate nella Scheda S1

Deve inoltre fare riferimento al Piano Strategico di Ateneo e di Dipartimento per quanto attiene la Didattica e alle Linee Guida del Presidio per le attività attinenti la AQ della didattica.

La CPDS ha accesso a qualsiasi documento ritenga utile per svolgere i propri compiti istituzionali.

2. STRUTTURA DELLA RELAZIONE ANNUALE

La RA si articola in due sezioni:

1. una prima sezione, contenente informazioni sulla composizione e organizzazione della CPDS;
2. una seconda sezione, con un'elaborazione di dettaglio, a livello di singolo CdS, esprime una valutazione complessiva sulla gestione dell'attività didattica, (in base ai punti a-g elencati in premessa) anche evidenziando criticità comuni agli altri CdS afferenti al Dipartimento/Scuola.

Per ciascuna sezione, sulla base dei risultati acquisiti, la CPDS individua obiettivi di miglioramento e segnala ai CdS azioni correttive mirate, coerenti, applicabili e verificabili.

La Relazione deve essere redatta utilizzando il modello di seguito fornito e deve essere completata con la redazione di una tabella di sintesi delle criticità rilevate per ciascun CdS (Scheda S1), con attribuzione di responsabilità ai diversi attori dell'AQ di Ateneo: Organi di Governo, NdV, Presidio, Dipartimento/Scuola, CdS, Commissione AiQUA.



3. **TEMPISTICHE PER LA REDAZIONE DELLA RELAZIONE ANNUALE**

Le principali attività finalizzate alla redazione della RA sono riepilogate nella seguente Tabella

Periodo	Attività	Fonte	Reperibilità	Funzionale alla redazione del paragrafo
Marzo/ Aprile	Valutazione del processo di analisi e utilizzo degli esiti dei Questionari di Valutazione della Didattica: I semestre aa in corso	Verbalì o altri documenti CCdS, CdD, Scuola Resoconti AiQUA-CdS Segnalazioni degli studenti Report SIS-ValDidat Contatti diretti con il Presidente del CdS	Tramite MDQ Tramite Rappresentante o interviste dirette https://sisvaldidat.unifi.it/	Parte III - § 4; 5; 6
Maggio	Valutazione del processo di analisi e utilizzo degli esiti dei Questionari di Valutazione della Didattica: presa in carico delle osservazioni del NdV dell'a.a. precedente.	Relazione NdV: Parte con scadenza 30 aprile	Pagina web NdV (https://www.uninsubria.it/siti-tematici-o-federati/siti-organi/nucleo-di-valutazione-ndv)	Parte III - § 6; 8
Luglio/ Settembre	Valutazione del processo di analisi e utilizzo degli esiti dei Questionari sull'opinione dei laureandi e laureati	Verbalì o altri documenti CCdS, CdD, Scuola Resoconti AiQUA-CdS Dati Almalaurea (indagine anno in corso per anno precedente) Contatti diretti con il Presidente del CdS	Tramite MDQ www.almalaurea.it	Parte III - § 3; 6; 7
	Valutazione delle attività di comunicazione del CdS	Quadri A e B1 - SUA-CdS	Tramite MDQ Sito web del CdS	Parte III - § 3
	Valutazione del processo di analisi e utilizzo degli esiti delle indagini sull'opinione degli	Verbalì o altri documenti CCdS, CdD, Scuola	Tramite MDQ	Parte II - § 1



	studenti su strutture e servizi di supporto per la didattica	Resoconti AiQUA-CdS Segnalazioni degli studenti Questionari studenti Good Practice Contatti diretti con il Presidente del CdS	Tramite Rappresentante o interviste dirette https://sisvaldidat.unifi.it/	Parte III - § 4; 6
	Valutazione del processo di consultazione delle parti sociali (stakeholder)	SUA-CdS Verbali delle consultazioni Verbali o altri documenti CCdS, CdD, Scuola Resoconti AiQUA-CdS RRC (ultima redazione utile) Contatti diretti con il Responsabile delle consultazioni	Tramite MDQ	Parte III - § 3; 7
Settembre/ Ottobre	Valutazione del processo di analisi e utilizzo degli esiti dei Questionari di Valutazione della Didattica: II semestre aa precedente	Verbali o altri documenti CCdS, CdD, Scuola Resoconti AiQUA-CdS Segnalazioni degli studenti Report SIS-ValDidat Contatti diretti con il Presidente del CdS	Tramite MDQ Tramite Rappresentante o interviste dirette https://sisvaldidat.unifi.it/	Parte III - § 4; 5; 6
	Valutazione della presa in carico degli esiti delle valutazioni delle attività di stage e tirocinio esterno	Quadri B6-B7 e C1, C2 e C3 SUA-CdS Verbali o altri documenti CCdS, CdD, Scuola Resoconti AiQUA-CdS Verbali incontri con i responsabili Stage e Tirocini Segnalazioni degli studenti	Tramite MDQ Tramite Rappresentante o interviste dirette	Parte III - § 4; 6
	Valutazione delle attività di comunicazione del CdS	SUA-CdS Contatti diretti con il	Tramite MDQ	Parte III - § 3



		Presidente del CdS		
	Valutazione del processo di presa in carico delle osservazioni del NdV sul Sistema di AQ del CdS	Relazione NdV - 3 ^a parte su Sistema di AQ Contatti diretti con il Presidente del CdS	Pagina web NdV (https://www.uninsubria.it/siti-tematici-o-federati/siti-organi/nucleo-di-valutazione-ndv) e Piattaforma E-learning "AQ – spazio di condivisione" – Cassetta degli attrezzi per l'Assicurazione della Qualità/Relazioni del Nucleo di Valutazione	Parte III - § 8
Ottobre/ Novembre	Valutazione delle azioni di comunicazione e feedback agli studenti realizzate durante l'Opinion week dell'aa precedente	Verbali o altri documenti CCdS, CdD, Scuola Resoconti AiQUA-CdS Contatti diretti con il Presidente del CdS	Tramite MDQ	Parte III - § 6
Novembre / Dicembre	Valutazione del processo di monitoraggio annuale e ciclico del CdS	Verbali o altri documenti CCdS, CdD, Scuola Resoconti AiQUA-CdS RRC Commento alla SMA Contatti diretti con il presidente del CdS	Tramite MDQ Banca dati SUA-CdS	Parte III - § 7
	Valutazione delle azioni messe in atto da Organi di Governo, NdV, Presidio, CdS, Dipartimento/Scuola con riferimento alle proposte di miglioramento riportate nella RA della CPDS dell'anno precedente	Verbali o altri documenti SA, NdV, Presidio, CCdS, CdD, Scuola Contatti diretti con Commissione AiQUA-SA, Presidente del NdV, Responsabile del Presidio, Presidente del CdS, Direttore del Dipartimento/Scuola	Tramite MDQ	II parte - § 2
	Completamento della stesura della RA e invio al PQA			



4. IL FORMAT DI ATENEIO DELLA RELAZIONE ANNUALE DELLA CPDS

**RELAZIONE ANNUALE
DELLA
COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI**

DEL DIPARTIMENTO/SCUOLA

CORSO DI STUDIO IN

SCADENZA MINISTERIALE

31/12/....



I PARTE - COMPOSIZIONE E ORGANIZZAZIONE DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI - STUDENTI

(parte comune da riportare in tutte le Relazioni Annuali dei Corsi di Studio)

ELENCO DEI CORSI DI STUDIO AFFERENTI AL DIPARTIMENTO / SCUOLA

- Corso di Laurea in...
- Corso di Laurea Magistrale in...
- Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in...

COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

DOCENTI (Nominativo, CdS/Area di afferenza*)

STUDENTI (Nominativo, CdS/Area di afferenza*)

() Nel caso in cui il Docente o lo Studente rappresenti più Corsi di Studio culturalmente omogenei e/o verticalmente consequenziali.*

NOMINA DELLA CPDS

1. Riportare la data di nomina della CPDS in carica (ad esempio: La CPDS è stata nominata nella sua attuale composizione dal Consiglio di Dipartimento/ Scuola in data gg.mm.aaaa).
2. Dare evidenza di eventuali modifiche della composizione rispetto all'anno precedente.

CALENDARIO DELLE RIUNIONI DELLA CPDS

Dettagliare le date degli incontri e dove sono disponibili i resoconti/verbali delle riunioni.

ANALISI DELLA SITUAZIONE

Dare una breve e sintetica descrizione dell'organizzazione dei lavori della CPDS ai fini della redazione della RA, riportando:

- l'apporto specifico degli studenti rappresentanti in CPDS alla redazione della RA
- l'istituzione di eventuali sottocommissioni paritetiche costituite allo scopo di approfondire tematiche specifiche, indicando le attività svolte da tali sottocommissioni
- eventuali criticità emerse nell'espletamento dei lavori (scarsa partecipazione, inadeguatezza della formazione dei membri, rispetto di tempi e scadenze, difficoltà di accesso ai documenti, etc.), come si è cercato di risolverle e l'efficacia delle azioni intraprese le modalità di raccolta delle osservazioni/segnalazioni pervenute degli studenti (non rappresentanti in CPDS) alternative all'analisi degli esiti delle schede di valutazione della didattica
- suggerimenti/proposte di miglioramento per le attività delle CPDS da segnalare al Presidio, al NdV e al Senato Accademico.

GOOD PRACTICE:

.....



CRITICITA'

.....

PROPOSTE PER IL MIGLIORAMENTO:

.....

**II PARTE – CONSIDERAZIONI GENERALI SULLA GESTIONE DELL'ATTIVITÀ
DIDATTICA DEL DIPARTIMENTO / SCUOLA**

1 - SERVIZI DI SUPPORTO FORNITI DALL'ATENEO / DIPARTIMENTO / SCUOLA

Devono essere presi in esame i seguenti aspetti:

1. I servizi di supporto alla didattica (gestiti dal Dipartimento / Scuola o dall'Ateneo) assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS (anche in riferimento ai servizi di Segreteria studenti, Segreteria didattica, servizio stage/tirocini, Erasmus, etc.)?
2. Sono disponibili adeguate strutture e risorse di sostegno alla didattica (biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT...)?
3. I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti?
4. I servizi dell'ateneo (casella di posta elettronica, ESSE3, E-learning, sito web, ecc) forniscono un supporto adeguato a docenti, (anche a contratto), studenti e interlocutori esterni?
5. Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi e che sia coerente con l'offerta formativa del CdS?

1.1 - ANALISI DELLA SITUAZIONE

.....

1.2 GOOD PRACTICE:

.....

1.3 CRITICITA'

.....

1.4 PROPOSTE PER IL MIGLIORAMENTO:

.....

2 - ESITI DELLE RELAZIONI ANNUALI DELLA CPDS

Devono essere presi in esame i seguenti aspetti:



1. Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità in CCdS, CdD, Consiglio della Scuola? La precedente RA della CPDS è stata analizzata durante un CCdS e un Consiglio di Dipartimento/Scuola?
2. Sulla base delle criticità evidenziate dalla CPDS il Dipartimento/Scuola, Consiglio di Corso ha programmato azioni di miglioramento e ha attuato un adeguato monitoraggio e rendicontazione di tali attività?
3. Ci sono evidenze che le criticità segnalate dalla CPDS vengano effettivamente prese in considerazione a livello centrale dal SA, Nucleo di Valutazione, Presidio?

FONTI UTILI PER L'ANALISI

- Verbali del Dipartimento/Scuola; CCdS; SA; RA NdV; RA Presidio
- Restituzione delle azioni di miglioramento implementate da CdS, Dipartimento/Scuola, OdG, NdV, Presidio sulla base della precedente RA CPDS

2.1 - ANALISI DELLA SITUAZIONE

Per ogni CdS afferente al Dipartimento/Scuola, allegare la Tabella S1 riassuntiva delle proposte di miglioramento suggerite dalla CPDS nella precedente RA, aggiungendo un commento.

2.2 - GOOD PRACTICE:

.....

2.3 - CRITICITA'

.....

2.4 - PROPOSTE PER IL MIGLIORAMENTO:

.....

III PARTE – SCHEDA PER LA RELAZIONE ANNUALE

3 - COMUNICAZIONE DEL CORSO DI STUDIO

EFFETTIVA DISPONIBILITÀ E CORRETTEZZA DELLE INFORMAZIONI FORNITE NELLE PARTI PUBBLICHE DELLA SUA-CDS

(Corrispondenza con il Quadro E – Allegato VII Linee guida ANVUR del 10 agosto 2017)

Note per la redazione del quadro

L'analisi deve essere finalizzata a verificare e valutare:



- la chiarezza e la completezza delle informazioni fornite nella parte pubblica della SUA-CdS, disponibile sul sito University;
- se le informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS sono presenti anche sul sito del CdS, sono facilmente accessibili e sono coerenti con quelle riportate sulla SUA-CdS.
- Evidenziare eventuali criticità riscontrate.

Devono essere presi in esame i seguenti aspetti:

1. Il CdS si è adeguato alle linee guida di Ateneo (per la consultazione delle Parti Interessate; per la redazione dei Syllabi; per la compilazione della SUA-Cds)?
2. Eventuali obiettivi dichiarati nel Piano Strategico di Dipartimento per la didattica hanno avuto effettivo riscontro nella SUA? Quale è stato l'esito?
3. Per i CdS che hanno effettuato un cambio di ordinamento sono state approfondite le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, se presenti?
4. Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili culturali/professionali in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso di corsi di studio internazionali), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?
Tali consultazioni hanno preso in esame i vari aspetti culturale, scientifico o professionale ed evidenziato le eventuali esigenze di aggiornamento degli obiettivi e profili formativi anche, laddove opportuno, in relazione ai cicli di studio successivi, ivi compreso il Dottorato di Ricerca e la Scuola di specialità?
Il CdS ha realizzato momenti formali per la riflessione e la delibera sulle istanze e le indicazioni emerse dal confronto con le parti interessate?
5. Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione nella progettazione del CdS, con particolare riguardo alle effettive potenzialità occupazionali dei laureati, e all'eventuale proseguimento degli studi in cicli successivi?
6. Nella scheda SUA-CdS viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti?
7. Nella SUA-CdS le conoscenze, le abilità e le competenze e gli altri elementi che caratterizzano ciascun profilo culturale e professionale, sono descritte in modo chiaro e completo?
8. Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) sono chiaramente declinati per aree di apprendimento e sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali individuati dal CdS?
9. L'offerta ed i percorsi formativi proposti sono coerenti con gli obiettivi formativi definiti, sia nei contenuti disciplinari che negli aspetti metodologici e relativi all'elaborazione logico-linguistica?
10. Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate (es. descrizione del contenuto delle prove di verifica delle conoscenze, regolamento didattico del CdS)?

Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente descritto e verificato?



Le attività di orientamento in ingresso favoriscono la consapevolezza delle scelte—da parte degli studenti anche sulla base dei dati relativi agli abbandoni e alla maturazione regolare dei CFU (anche ricavabili dalla SMA).

11. Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente descritto e verificato?
12. Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi?
Per i CdS di secondo ciclo, sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso?
È verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?
13. Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere?
14. Le attività di orientamento in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere? le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?
15. La pagina web del CdS è aggiornata in tutte le sue sezioni e allegati?

FONTI UTILI PER L'ANALISI

- Linee Guida di Ateneo
- Piano strategico di Ateneo e di Dipartimento /cruscotto
- SUA-CdS, sezioni: Presentazione; Quadri A, B
- Verbali del CCdS/Commissioni AiQua
- SMA
- Regolamento Didattico del Corso di Studio
- Interviste agli studenti
- Contatti diretti con il Presidente del CdS

3.1 - ANALISI DELLA SITUAZIONE

.....

3.2 - GOOD PRACTICE

.....

3.3 - CRITICITÀ

.....

3.4 - PROPOSTE PER IL MIGLIORAMENTO

.....

4 - GESTIONE DEL CORSO DI STUDIO



**MATERIALI E AUSILI DIDATTICI, LABORATORI, AULE, ATTREZZATURE, IN
RELAZIONE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL
LIVELLO DESIDERATO**

(Corrispondenza con il Quadro B – Allegato VII Linee guida ANVUR del 10 agosto 2017)

L'analisi deve essere finalizzata a verificare e valutare se il CdS è attento a considerare

- l'adeguatezza dei materiali e ausili didattici (questionari di valutazione della didattica, syllabus) l'adeguatezza di aule, laboratori e relative attrezzature, biblioteche e relative dotazioni (Quadri B4 della SUA-CdS);
- l'adeguatezza dell'organizzazione delle attività didattiche (Quadro B2 della SUA-CdS);
- l'adeguatezza dei servizi per gli studenti (Quadri B5 della SUA CdS);
- eventuali criticità in relazione al potenziale raggiungimento dei risultati di apprendimento al livello desiderato, e si attivi, nei limiti delle sue possibilità, per la loro risoluzione.

Devono essere presi in esame i seguenti aspetti:

- 1 Le metodologie didattiche adottate sia in presenza che a distanza (attività didattiche integrative, esercitazioni, tutorati, lezioni frontali, laboratori etc.) risultano adeguate al livello di apprendimento che lo studente deve raggiungere? Sono indicate nei syllabus? I syllabus sono coerenti con l'eventuale canalizzazione dell'insegnamento (AL-MZ o altra partizione)?
- 2 Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?
- 3 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti?
- 4 Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (Es. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...)?
- 5 Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili?
- 6 Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero?
- 7 Il materiale didattico reso disponibile è corrispondente al programma del corso di insegnamento e coerente con gli obiettivi formativi? Più in generale, c'è effettiva corrispondenza tra quanto verificato dalla CPDS relativamente alle infrastrutture, i materiali e gli ausili didattici e quanto dichiarato dal CdS nella SUA-CdS, - quadro B4?
- 8 Con particolare riguardo ai CdS internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri?
- 9 Il CdS pone attenzione a che i docenti siano adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica?
- 10 Per la valutazione di tale aspetto si considera, per tutti i CdS, la quota di docenti di riferimento di ruolo appartenenti a SSD base o caratterizzanti la classe con valore di riferimento a 2/3. Nel



caso tali quote siano inferiori al valore di riferimento, il CdS ha informato tempestivamente l'Ateneo, ipotizzando l'applicazione di correttivi?

- 11 Il CDS ha rilevato situazioni problematiche rispetto al quoziente studenti/docenti equivalenti a tempo pieno?

FONTI UTILI PER L'ANALISI

- SUA-CdS, Quadri B
- Progetto Good Practice - risultati dei questionari studenti sui servizi di supporto alla didattica
- Questionari di valutazione della didattica
- Verbal di Consiglio di Corso di Studio / Dipartimento / Scuola
- SMA
- Linee guida di Ateneo per la consultazione delle Parti interessate, per la redazione dei Syllabi; Piano strategico Dipartimentale e di Ateneo
- Syllabi degli insegnamenti
- Interviste agli studenti
- Contatti diretti con il Presidente del CdS

4.1 - ANALISI DELLA SITUAZIONE

.....

4.2 - GOOD PRACTICE

.....

4.3 - CRITICITÀ

.....

4.4 - PROPOSTE PER IL MIGLIORAMENTO

.....

5 - VALIDITÀ DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

(Corrispondenza con il Quadro C – Allegato VII Linee guida ANVUR del 10 agosto 2017)

Note per la redazione

L'analisi è finalizzata a verificare e valutare se le modalità di valutazione dell'apprendimento siano adeguatamente illustrate nei Syllabi, chiaramente comunicate agli studenti, adatte alle caratteristiche dei risultati di apprendimento attesi delle singole attività formative, ed effettivamente applicate.



Devono essere presi in esame i seguenti aspetti:

- 1 Il CdS è attento a definire in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?
- 2 Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi in termini di conoscenze e abilità acquisite (prove in itinere, finali, esami orali ecc.)?
- 3 Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nei Syllabi?
- 4 Vengono adeguatamente comunicate agli studenti?

FONTI UTILI PER L'ANALISI

- Syllabi degli insegnamenti del CdS
- SUA-CdS, Quadri A5, A4.b e A4.c
- Linee guida di Ateneo per la redazione dei Syllabi
- Questionari di valutazione della didattica
- Interviste agli studenti
- Contatti diretti con il Presidente del CdS

5.1 - ANALISI DELLA SITUAZIONE

.....

5.2 - GOOD PRACTICE

.....

5.3 - CRITICITÀ

.....

5.3 - PROPOSTE PER IL MIGLIORAMENTO

.....

**6 - GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE
DEGLI STUDENTI**

(Corrispondenza con il Quadro A – Allegato VII Linee guida ANVUR del 10 agosto 2017)

Note per la redazione

E' compito della CPDS valutare se il CdS gestisce, analizza e utilizza in modo efficace ai fini del miglioramento della didattica i questionari relativi alla rilevazione delle opinioni degli studenti su insegnamenti e vita universitaria, i questionari relativi alla rilevazione delle opinioni dei laureandi/laureati sul processo formativo nel suo complesso (AlmaLaurea), Good Practice.



La CPDS deve valutare l'esistenza e l'efficacia del processo di somministrazione dei questionari; valutazione degli esiti, adozione, laddove possibile di soluzioni coerenti con eventuali criticità rilevate; pubblicizzazione (anche attraverso la restituzione agli studenti) dei relativi risultati.

A questo proposito, si suggerisce di rilevare tutte le criticità evidenziate dai questionari degli studenti e di riportare nella relazione una sintesi delle criticità rilevate).

Devono essere presi in esame i seguenti aspetti:

- 1 Il processo attuato dal CdS per la somministrazione e l'analisi dei Questionari di valutazione della didattica è efficace ed efficiente?
- 2 Il CdS stimola gli studenti a una compilazione seria e consapevole dei questionari di valutazione della didattica?
- 3 Quale è il grado di diffusione e consapevolezza dei risultati disaggregati delle Opinioni degli Studenti all'interno del CdS (discussioni in sedute collegiali)?
- 4 Sono state individuate e adottate, laddove possibile, soluzioni coerenti con le eventuali criticità segnalate dai Questionari?
- 5 Gli esiti dei questionari sono restituiti agli studenti?
- 6 Il CdS analizza e considera in modo adeguato i questionari relativi alla rilevazione delle opinioni dei laureandi/laureati sul processo formativo nel suo complesso (AlmaLaurea) e Good Practice?
- 7 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che siano loro facilmente accessibili?

FONTI UTILI PER L'ANALISI

- I risultati dei questionari di valutazione della didattica
- I risultati delle opinioni di laureandi e laureati AlmaLaurea
- Verbali della commissione AiQUA-CdS
- Verbali di CCdS, di CdD e di Scuola
- SUA-CdS, Quadri B6 e B7
- Relazione annuale del Nucleo di Valutazione
- Interviste agli studenti
- Contatti diretti con il Presidente del CdS

6.1 - ANALISI DELLA SITUAZIONE

.....

6.2 - GOOD PRACTICE

.....

6.3 - CRITICITÀ

.....



6.4 - PROPOSTE PER IL MIGLIORAMENTO

.....

7 - MONITORAGGIO, RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CORSO DI STUDIO

COMPLETEZZA ED EFFICACIA DEL MONITORAGGIO ANNUALE E DEL RIESAME CICLICO

Corrispondenza con il Quadro D – Allegato VII Linee guida ANVUR del 10 agosto 2017)

Note per la redazione

L'analisi deve essere finalizzata a verificare e valutare, evidenziando le eventuali criticità riscontrate, se:

- le attività di Monitoraggio Annuale e di Riesame Ciclico siano sistematiche e adeguate, il monitoraggio e il riesame siano svolti con tempi e modi che consentano un adeguato approfondimento, al fine di individuare i problemi e attivare azioni di miglioramento efficaci
- il Monitoraggio annuale individua i maggiori problemi evidenziati dagli indicatori della Scheda di Monitoraggio annuale e/o dai dati forniti dall'Ateneo, analizza e individua in modo convincente le cause dei problemi individuati, individua soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS), qualora non si ritenga necessario attivare un processo di riesame ciclico, e se il Monitoraggio annuale successivo ne analizza la realizzazione e ne valuta l'efficacia;
- il Rapporto di riesame ciclico individua i maggiori problemi evidenziati dai dati da prendere in considerazione, analizza e individua in modo convincente le cause dei problemi individuati, individua soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili), e se le soluzioni riportate nel Rapporto di riesame ciclico precedente per risolvere i problemi individuati sono state concretamente realizzate (e, in questo caso, ne valuta l'efficacia) o sono state realizzate solo parzialmente (e, in questo caso, ne dà le motivazioni, valuta l'efficacia di quanto realizzato ed evidenzia l'opportunità o meno di completarne la realizzazione) o non sono state affatto realizzate (e, in questo caso, ne dà le motivazioni ed evidenzia l'opportunità o meno di ripresentarle o rimodularle).

Devono essere presi in esame i seguenti aspetti:

1. Il CdS analizza i dati e gli indicatori della Scheda di Monitoraggio annuale e/o quelli eventualmente forniti dall'Ateneo?
2. Il CdS si interroga su eventuali problematiche rilevate nella SMA e sulle loro cause? individua soluzioni adeguate e coerenti con le problematiche evidenziate e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate al CCdS? La realizzazione e l'efficacia degli interventi promossi è monitorata nel tempo in modo attento?



3. Nel RRC, il CdS individua i punti di debolezza del Corso, propone e realizza soluzioni adeguate e ne valuta nel tempo l'efficacia?
4. Viene dato seguito alle proposte di azioni migliorative provenienti da docenti, studenti e personale di supporto (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)?

FONTI UTILI PER L'ANALISI

- SMA
- Rapporti di Riesame Ciclico
- Verbali di CCdS, di CdD e di Scuola
- Interviste agli studenti
- Contatti diretti con il Presidente del CdS

7.1 - ANALISI DELLA SITUAZIONE

.....

7.2 - GOOD PRACTICE

.....

7.3 - CRITICITÀ

.....

7.3 - PROPOSTE PER IL MIGLIORAMENTO

.....

PRESA IN CARICO DEI SUGGERIMENTI RIPORTATI NELLE RELAZIONI ANNUALI DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE

Devono essere presi in esame i seguenti aspetti:

1. Il CdS ha preso in considerazione i suggerimenti del Nucleo di Valutazione analizzandone le cause e prevedendo gli interventi correttivi nei documenti di riesame del CdS?
2. Vengono monitorati gli interventi previsti e ne viene adeguatamente valutata l'efficacia?

FONTI UTILI PER L'ANALISI

- Relazioni annuali del Nucleo di Valutazione
- Rapporti di Riesame Ciclico
- SMA
- Contatti diretti con il Presidente del CdS



8.1 - ANALISI DELLA SITUAZIONE

.....

8.2 – GOOD PRACTICE

.....

8.3 - CRITICITÀ

.....

8.4 - PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO

.....